

Joseph Ratzinger
La benedizione del Natale

112 pagine € 10,00
www.queriniana.it

DIAMO LUCE ALLA SOLIDARIETÀ
 Per i profughi bloccati ai confini d'Europa
 #Greenlight
 #LanterneVerdi

Avvenire
 Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

WALTER KASPER
Riconosci il tuo mistero
 MEDITAZIONI SU AVVENTO E NATALE
112 pagine € 11,00
www.queriniana.it

Editoriale

Riarmo letale, sonno delle coscienze
GLI ALTI SATELLITI VEDONO. E NOI?

MARINA CORRADI

Gli occhi dei satelliti militari che, lassù in alto, gravitano attorno alla Terra registrano da settimane un massiccio addensamento di truppe russe al confine con l'Ucraina, decine e decine di migliaia di uomini con blindati e artiglieria, scriveva ieri il "Washington Post", parlando di una possibile offensiva di Mosca che potrebbe inaugurare il 2022. La notizia, tuttavia, è scivolata rapidamente in basso nei siti web. Un mese fa, un generale del Pentagono aveva ammesso che l'intelligence Usa era spiazzata dall'ultima impresa cinese, il lancio di un missile ipersonico (6.700 chilometri all'ora), che alla fine dell'estate ha fatto il giro del pianeta, mancando di appena 30 chilometri il bersaglio stabilito, in una regione desertica dell'Asia. "Lunga marcia", si chiama il missile in questione, e pochi giorni fa dal Pentagono ne hanno resa nota un'altra virtù, cioè il possedere una seconda testata autonoma, destinata a contrastare e potenzialmente ad annientare le difese missilistiche dell'obiettivo. Leggendo, a più d'uno si è stretta la gola.

continua a pagina 3

Editoriale

Ora di trasparenti risposte allo «zar»
SOSTENERE L'OLTRE-PUTIN

ANDREA LAVAZZA

Le truppe russe si muovono minacciosamente per la seconda volta in un anno ai confini ucraini. Gli Stati Uniti hanno avvisato l'Unione Europea del pericolo concreto di un'azione militare di Mosca. Il Cremlino ha smentito con sdegno. Ma a Kiev e nelle capitali Ue dei Paesi limitrofi la preoccupazione sale, al di là delle dichiarazioni ufficiali. In questo clima, Vladimir Putin e Joe Biden si preparano a incontrarsi martedì per un vertice bilaterale che dovrebbe attenuare le tensioni. Molti sembrano avere troppo presto dimenticato che soltanto sette anni fa la Russia ha invaso la Crimea e se l'è annessa con un referendum a dire poco addomesticato, mentre continua ad alimentare la guerra a bassa intensità intorno alla regione del Donbass, autoproclamata indipendente. Certo, sanzioni economiche e politiche sono seguite a quell'atto di aggressione al di fuori della legalità internazionale, compresa l'esclusione dal G8. Ma con la Russia continuiamo ad avere relazioni e scambi - e forse non potrebbe essere altrimenti.

continua a pagina 12

IL FATTO L'abbraccio di Francesco alla piccola comunità cattolica. Oggi la visita a Lesbo, cinque anni dopo il primo incontro con i rifugiati

Curare la democrazia

Il Papa in Grecia: autoritarismi e populismi in società preoccupate della sicurezza e anestetizzate dal consumismo. Chiesto il perdono agli ortodossi per le azioni del passato. No all'eutanasia, la morte va accolta, non somministrata

VERTICE BIDEN-PUTIN
 «Pronta l'invasione russa dell'Ucraina»

La macchina da guerra di Putin sarebbe pronta ad entrare in azione e «c'è un piano per invadere l'Ucraina all'inizio del 2022 con 175mila soldati». Lo affermano gli 007 Usa alla vigilia del vertice Biden-Putin.

Palmas
 a pagina 16

STEFANIA FALASCA

«Qui è nata la democrazia, ma oggi è in pericolo». Il forte richiamo di Papa Francesco viene dalla Grecia. E da qui, da Atene, «dall'Occidente che da qui è sorto», dalla «culla della civiltà» patria della polis, nel Paese che «può essere definito la memoria d'Europa», non poteva che rivolgersi all'Unione Europea, dove autoritarismo e populismi sono alimentati dalle paure.

Lenzi, Roncalli e Scavo nel primopiano alle pagine 5 e 6

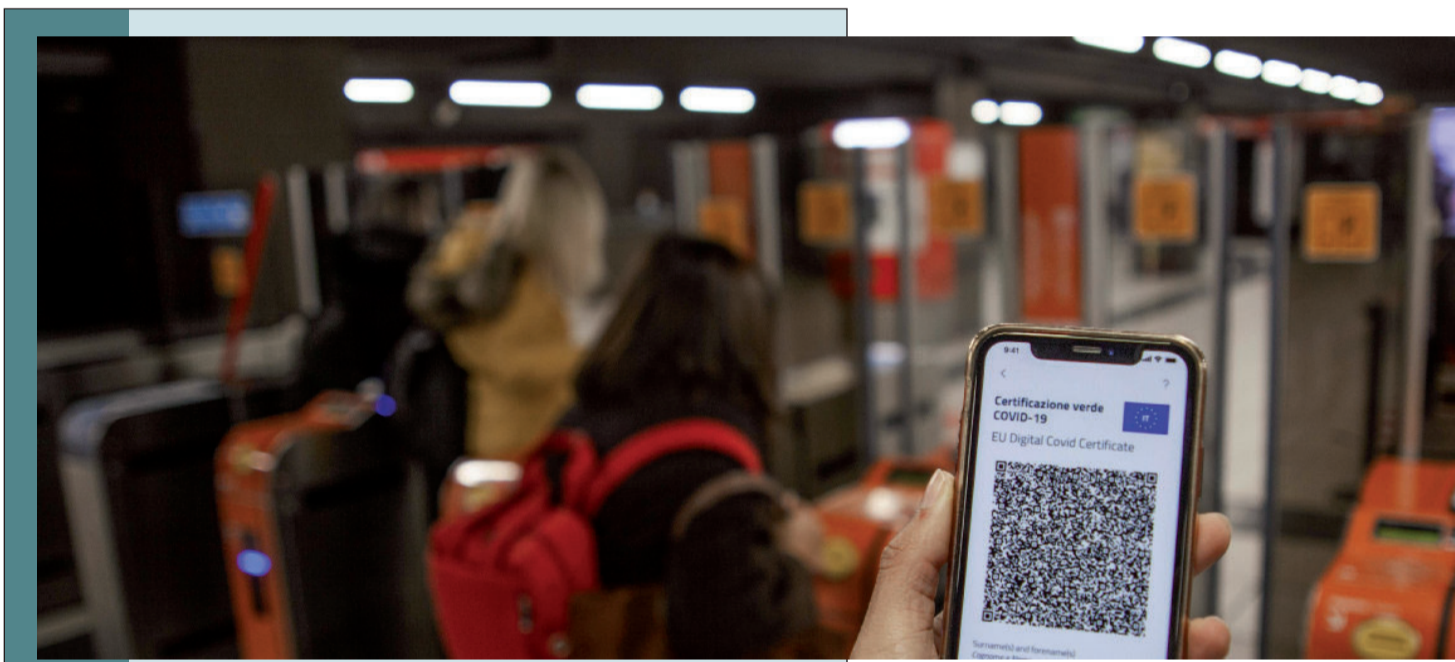
I nostri temi

SEGNO E CARNE/2
 Niente di più niente di meno (I nomi e i figli)

LUIGINO BRUNI
 Nel mondo antico il nome era compito e promessa, era destino.
 A pagina 3

I 50 ANNI DI MSF
 «Ci attaccano ma noi sempre con gli ultimi»

LUCIA CAPUZZI
 Christos Christou è presidente di Medici senza frontiere: non cambiamo.
 Primpiano a pagina 7



COVID Da domani la svolta. Monoclonali, il caso Veneto

Green pass a due livelli. Ecco le nuove regole

FULVIO FULVI

Prosegue l'effetto "Super Green pass" con le prime dosi di vaccino ancora in crescita e un nuovo record di certificati verdi scaricati in un solo giorno. Ma il virus continua a correre, soprattutto tra i giovanissimi: in due settimane, fa sapere l'Istituto superiore di sanità (Iss), sono stati 40mila i casi "under 19". Da domani in vigore le nuove regole, che restringono le attività consentite a chi non è vaccinato. Senza immunizzazione niente ristoranti né eventi pubblici. Sul posto di lavoro basta ancora il tampone.

Bellaspiga e Negrotti nel primopiano alle pagine 8 e 9

FISCO Colpo per le associazioni. Detrazioni e bonus Renzi, si cambia

Obbligo di regime Iva per il Terzo settore

Nel decreto fiscale varato al Senato spunta la norma che obbliga al regime Iva associazioni e mondo del volontariato. Costringe ad adempimenti, burocrazia e costi anche le realtà che non svolgono alcuna attività commerciale. Pallucchi (Forum terzo settore): un

duro colpo, la Camera cancelli la norma. Anche l'anno scorso il Parlamento provò la beffa ai danni del settore. Gli ultimi dettagli sul taglio Irpef: bonus Renzi resta fino ai 15mila euro, detrazione-base portata a 3.100 euro.
 Iasevoli a pagina 12

QUIRINALE
 L'ipotesi Draghi adesso agita la maggioranza

D'Angelo
 a pagina 11

IN FAMIGLIA E POPOTUS
Castità e fantasia: così l'intimità della coppia
 Musso e Oreglia nell'inserto centrale di 8 pagine



Luoghi: verso Natale Dio, vita e accoglienza
 Il mensile di arte e fede in edicola da martedì



ENZO FORTUNATO E SE TORNASSE GESÙ?

 Una domanda al cuore del Cristianesimo
 In libreria e su www.sanpaolostore.it

(S)oggetti
 Riccardo Maccioni
La sindone
 Sempre più spesso la religione esce dai nostri itinerari quotidiani. Al contrario, il suo vocabolario resta vivo. Pensiamo all'uso laico della parola eresia, all'oratorio come simbolo di formazione, alla Passione usata dai giornali per descrivere una lunga sofferenza. Tanto per restare in tema, in una delle più grandi miniere della Sardegna un allestimento permanente è stato chiamato "Sindone di Serbariu", il luogo in cui si trova. Il riferimento è ovviamente al telo che secondo la tradizione avrebbe avvolto il corpo di Cristo depono dalla croce. Qui invece si tratta di un'opera realizzata nella "sala docce" dove ogni minatore ha lasciato l'impronta delle sue mani e la firma. Se vuoi capire davvero, però, devi metterti il caschetto e scendere sotto, immaginare il caldo, il fumo, il rumore, sdraiarti per terra a lavorare alla stregua di un topo in gabbia. E allora, tornato su, potrai fermarti come davanti alla Sindone "vera": in silenzio, perché il dolore asciuga le parole. Ti verrà voglia di sovrapporre la tua linea della vita con quella sul telo scoprendo che ci sono palmi giganti e altri quasi bambini. Li penserai polverosi di fatica, perché il dolore, la stanchezza e la voglia di fuga macchiano la pelle. E quasi sempre se vuoi che il cuore resti pulito devi sporcarti le mani.
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà
SPIRITUALITÀ
 Suor Blandina e il Volto di Manoppello
 Zanini a pagina 21
SANREMO
 Amadeus svela i 22 Big: da Elisa a Morandi
 Iondini a pagina 23
TELEVISIONE
 Carlo Conti: «Io, lo Zecchino e il Pane dei frati»
 Calvini a pagina 23

Luigino Bruni, Paolo Santori, Stefano Zamagni
Lezioni di storia del pensiero economico
 In libreria dal 9 dicembre
 un percorso dall'antichità al Novecento
 ideEconomia CITTÀ NUOVA
 Luigino Bruni, Paolo Santori, Stefano Zamagni
Lezioni di storia del pensiero economico
 pp. 456, euro 25,00
 disponibile su www.cittanuova.it
 in libreria e presso i bookshop on line

11205
9 47715914042007

Avviso ai poltronari giallorossi «Con Draghi al Colle si va subito a votare»

**Forza Italia avverte il Pd che, dopo la rinuncia di Mattarella, pensa di candidare il premier
Sinistra disperata: teme di andare a casa. Centrodestra decisivo sulla scelta del presidente**

Cattivi presentimenti
Eleggete chiunque
basta che non sia
un altro comunista

VITTORIO FELTRI

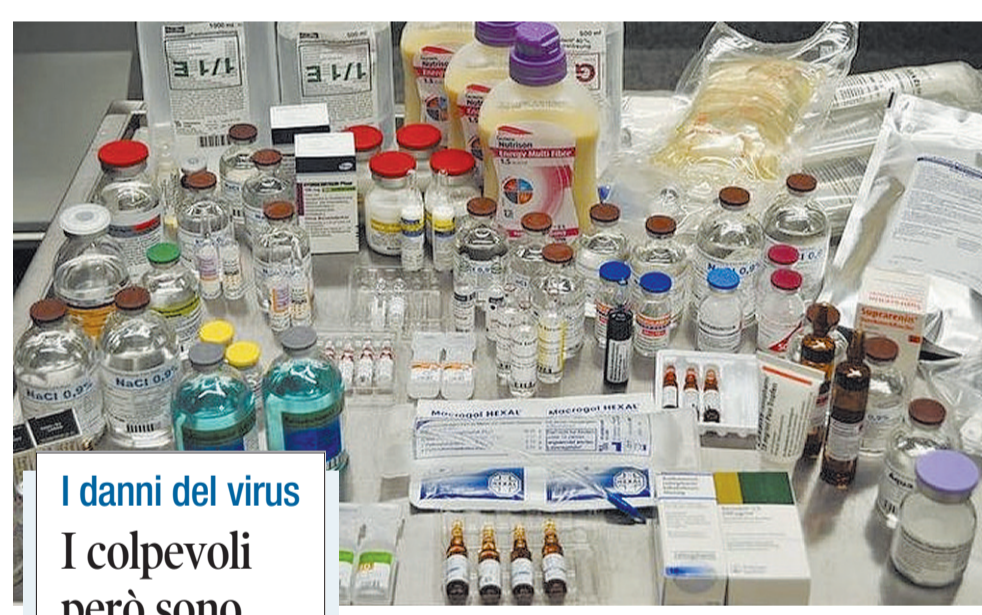
L'articolo che mi accingo a scrivere forse sorprenderà i nostri lettori e anche il direttore responsabile di *Libero*, Alessandro Sallusti, e me ne scuso in anticipo. La sintesi del mio pensiero è questa: non mi appassiona l'elezione del prossimo presidente della Repubblica, che non sempre, ma spesso, assomiglia al Superenalotto. Vince chi non te lo aspetti. Sarà così anche stavolta? Probabile, non ne sono sicuro. A me basterebbe che il garante della Costituzione non fosse un comunista come Napolitano che maneggiava il Quirinale come il tinello di casa sua, metteva i piedi nel piatto e puntava solo a eliminare Silvio Berlusconi dall'agone politico.

Oggi, leggendo i giornali, si scopre che i candidati al trono sono personaggi strani ma proprio per questo papabili. Si fanno i nomi di Casini perché è il veterano del Parlamento, essendoci entrato quando era Forlaniano e indossava i calzoni alla zuava. Il che non mi sembra un merito decisivo; poi quello della signora Finocchiaro, rossa come un pomodoro; poi quello di Amato, uno che nella vita ha cambiato opinione e schieramento ogni tre giorni; poi quello di Gianni Letta su cui non ho niente da dire ma molto da ridire, a cominciare dall'età. (...)

segue → a pagina 13

I farmaci quotidiani per curare un intubato
Guardate quante medicine
rischia di prendere un No vax

LORENZO MOTTOLA → a pagina 4



I danni del virus
I colpevoli
però sono
Conte e Cina

ANTONIO SOCCI

Siamo al terzo inverno di pandemia e, in questa tempesta mondiale che fa migliaia di morti e (...)

segue → a pagina 5

Omicron, contagi, dosi: è la svolta?

Tre calci al Covid

BENEDETTA VITETTA

In questi ormai quasi due anni di pandemia i nostri stati d'animo si sono mossi all'unisono con (...)

segue → a pagina 3

PIETRO SENALDI

Avviso ai naviganti. «Se Draghi andrà al Quirinale, gli italiani andranno alle urne prima della scadenza naturale della legislatura, perché non c'è nessuno in giro che abbia l'autorevolezza dell'attuale premier e possa tenere (...)

segue → a pagina 9

Petizione di Libero
NO a chi vuole
rubarci
il Quirinale

Firmate su change.org e sito di Libero
"NO a chi vuole rubarci il Quirinale"

O scrivete a:
nonrubateilquirinale@gmail.com

FA INFURIARE PURE IL QUIRINALE

Letta colleziona solo flop
Poteva restare a Parigi...

ALESSANDRO GIULI → a pagina 8

DALLE BOLLETTE ALLE TASSE

Salvini e Giorgetti uniti:
ora aiutiamo le imprese

FABIO RUBINI → a pagina 6

demeter
IL SAPORE
DEL PIANETA,
IL SAPERE DELLA
BIODINAMICA.
www.demeter.it
www.biodinamica.org

La parola della settimana

di MASSIMO ARCANGELI

Pacca

Pacca, come *palpata*, è parola di origine onomatopeica. L'una e l'altra lasciano immaginare che dal compimento del gesto scaturisca un rumore (*pac, palp*) paragonabile all'effetto tangibile provocato dal tocco, unico o ripetuto (*pac pac...*, *palp palp...*).

Una *pacca* è un colpo dato col palmo della mano, una *manata* sulla spalla per infondere coraggio (o in segno di amici-

zia, protezione, solidarietà), oppure sulla guancia, a meno di non voler far passare un sonoro sganassone per un buffetto allo scopo di indorare la pillola, come la *pacchina* di una raccolta di studi di Edmondo De Amicis: «Se tu dici a un bambino, per ischerzo: - Bada che ti do una *manata* o uno *scapaccione* -, all'orecchio della mamma

può sonar male lo scherzo. Se dirai una *manatina* o uno *scapaccioncino*, dirai una parola che non è d'uso corrente. *Pacchina* è la parola che fa al caso» (*L'idioma gentile*, 1905).

«Forse volevi dirmi qualche cosa di gentile e invece hai detto una parolaccia e mi hai dato una *pacca* sul sedere» (...)

segue → a pagina 25

VIVIN C
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.
CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE.
VIVIN C 320 mg + 200 mg compresse effervescenti
20 COMPRESSE EFFERVESCENTI
A. MENARINI
Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.



Secondigliano: la Fondazione del Fatto, Millennium e Larsec riuniscono tanta gente con Manfredi, Fico e Melillo. Una bella mobilitazione contro la camorra



acea
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

il Fatto
Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

100% GREEN 0% CO₂

Domenica 5 dicembre 2021 - Anno 13 - n° 335
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Il tesoro della Lega"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

PARLA FRANCESCO VAIA

"Macché quarta dose, ci sarà ogni anno il richiamo"



◀ CALAPÀ A PAG. 6

PRIMA E DOPO LA CURA

I fogli di destra: da nemici a tifosi delle restrizioni

◀ A PAG. 7

IL PRESIDENTE DI ITA

Altavilla, il rude ristrutturatore che fa solo flop

◀ DEL CORNO A PAG. 5

CONSULENTE DI COLAO

Fortunato, altro 'migliore' nei guai: "evasione fiscale"

◀ BISBIGLIA A PAG. 15

» L'ALLIEVO QUENTIN

"Corbucci girava spaghetti-western contro i fascisti"

» Quentin Tarantino

Dopo aver fatto *Bastardi senza gloria*, avevo in mente di scrivere un libro su Sergio Corbucci. Volevo chiamarlo *L'altro Sergio*, o qualcosa del genere. E proprio nel riguardare i suoi film e analizzarli, iniziai a elaborare la mia teoria secondo cui tutto nei suoi film western riguardava il fascismo: era quello l'aspetto subtestuale dei suoi film. Così cominciai a smontare gli archetipi.

SEGUE A PAG. 22



Mannelli



LE CARTE Il giro di figurine per aggiustare bilanci e debiti

La Juve salvò i conti anche con plusvalenze "negative"

■ Il fenomenale caso del difensore Romero comprato a 26 milioni, venduto all'Atalanta per 16 e da questa girato al Tottenham per 55. La giostra isterica del titolo torinese in Borsa

▶ BORZI E MASSARI A PAG. 8 - 9



QUIRINALE BORDATE INCROCIATE SUL CAIMANO E SUL PREMIER

Salvini impallina B. e B. minaccia Draghi



TIRO AL BERSAGLIO

IL LEGHISTA GARANTISCE I VOTI AL FORZISTA SOLO AL PRIMO GIRO, PER BRUCIARLO. TAJANI AVVERTE IL CAPO DEL GOVERNO: "SE VA LUI AL COLLE, ELEZIONI"

▶ DE CAROLIS, GIARELLI E SALVINI A PAG. 2 - 3

"NO ALL'EX CAV.": ADERISCE MICROMEGA
Già 136 mila firme in 5 giorni per la petizione de "il Fatto"

▶ CONTINUA LA STORIA DI B. A PAG. 4

LE SVOLTE DI SLEEPY JOE

Biden abbraccia Walmart e delude la sinistra Dem



▶ GRAMAGLIA A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** I più deboli abbandonati a pag. 10
- **Colombo** La Ue senza capo né coda a pag. 11
- **Mercalli** Grandinate e "neve tonda" a pag. 11
- **Spadaro** Gesù in strada per salvarci a pag. 11
- **Luttazzi** Le affinità Joyce-Rabelais a pag. 19
- **Vitali** Il Natale del signor Pasquale a pag. 24

"OSHO" PALMAROLI

"Nei locali rubo le frasi alla gente: spero che duri"

▶ FERRUCCI A PAG. 20 - 21



La cattiveria

Il senatore Grimani lascia Iv: "Persa la spinta riformista". Si sono spostati a destra proprio quando era in bagno

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Mattarelli e giacchette

» Marco Travaglio

Che deve ancora dire o fare Mattarella per scollarsi di dosso le lingue appiccicose degli stalker che insistono per il suo bis? Il dito medio alzato? Il gesto dell'ombrello? Un'esclamazione in siciliano, tipo "sta minchia"? L'altro ieri ha fatto trapelare "un certo stupore" per l'acrobatica lettura del ddl costituzionale Zanda-Parrini che vieta la rielezione del capo dello Stato, interpretato da politici e giornalisti come un'astuta manovra per farlo rieleggere. Una barzelletta che i due buontemponi pidini hanno insufflato e lasciato galoppare per una settimana, salvo poi smentirla ora che Mattarella s'è incazzato. Quel pesce di nome Zanda dice che "è giusto il divieto di rielezione", infatti lui nel 2013 rielese Napolitano. E ora tutti a dire che Mattarella ha ragione, non se ne può più di chi lo tratta da bugiardo e lo "tira per la giacchetta" (i presidenti, poverini, non hanno giacche, ma solo giacchette, anzi una sola a testa).

Resta da capire con chi ce l'avesse Mattarella. Forse col *Corriere*, che il 24.11 titolava: "Quirinale, la proposta del Pd: via la rieleggibilità. La speranza è anche quella di lasciarsi una via d'uscita per un Mattarella bis"? Improbabile, infatti ieri titolava: "Stupore e irritazione. Mattarella conferma il no al bis, dopo le interpretazioni sul ddl che lo vieta" (le interpretazioni del *Corriere*). Ce l'aveva con *Repubblica*, dove il 3.12 quel gran genio di Folli auspicava "Una via nazionale al Mattarella bis", "una carta che potrebbe - anzi, dovrebbe - essere presa in considerazione", "un'intesa sul ddl costituzionale che vieta la rielezione", così "Mattarella potrebbe essere votato per restare in carica fino al termine dell'iter, coincidente più o meno con la scadenza della legislatura nel '23"? Difficile, infatti ieri *Rep* fischiettava: "Il ddl e le voci sul bis, l'irritazione di Mattarella: 'Fantasie, io non ci sto'" (fantasie di *Rep*). *La Stampa*, nella certezza che Mattarella non ce l'avesse con lei, ieri sparava: "L'ira di Mattarella. Perde la pazienza: ora basta insistere sulla rielezione". E bollava con parole di fuoco "il gioco al massacro" sul "possibile ripensamento" del Presidente che "ha manifestato varie volte la volontà di lasciare" e ora "si ribella" alla "confusione e faciloneria con cui si sta giocando con la più alta istituzione" per "far rientrare dalla finestra il congelamento del tandem Mattarella-Draghi appena uscito dalla porta". E poi "ci si chiede perché metà degli elettori non va più a votare", con "questo mediocre spettacolo"! Parole sante, se non fossero firmate da Marcello Sorgi, che il 28.11 scriveva: "Il virus apre al bis di Mattarella", alla "conferma dell'equilibrio Mattarella-Draghi". In attesa di scoprire se Mattarella ce l'aveva con Sorgi, una cosa è certa: Sorgi ce l'ha con Sorgi.

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865

Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Noemi Di Segni.
Presidente
dell'Unione
delle comunità
ebraiche italiane



**A tu per tu
Noemi Di Segni**
«Tutelare
la memoria
della Shoah
è un interesse
pubblico»

di **Carlo Marroni**
— a pagina 10



DIVENTIAMO L'ENERGIA
CHE CAMBIA TUTTO.

Domenica

MUSEI DIGITALI
L'AVVENTURA
DEGLI SCAVI
IN EGITTO

di **Christian Greco**
— a pagina 1



QUIRINALE
QUELLA
SAGGIA
DOZZINA
DI CAPI
DELLO STATO

di **Sabino Cassese**
— a pagina 111



Arredo Design 24

Illuminazione
Piccole e portatili
luci d'atmosfera

di **Fabrizia Villa**
— a pagina 22



Lunedì

L'esperto risponde
Fondi pensione,
tutti i vantaggi fiscali

Domani con *Il Sole 24 Ore*

Nuova Irpef, ecco chi ci guadagna

Le quattro aliquote

Al reddito annuo di 40mila €
beneficio massimo di 944,8 €
Oltre 75mila € taglio di 90

Allargata la no tax area
per autonomi (a 5.550)
e pensionati (a 8.500 euro)

Con la nuova Irpef a quattro aliquote il vantaggio massimo è per la fascia di reddito da 40mila euro lordi anno: il beneficio della riduzione d'imposta arriva a 944,8 euro. Da questa quota si scende gradualmente, al ritmo di circa 20 euro per ogni mille di reddito, quando i guadagni crescono. Nelle pagine 2 e 3 le tabelle con tutte le detrazioni che entreranno in vigore con la busta paga di marzo 2022, ma con un conguaglio per coprire i primi due mesi e garantire l'effetto pieno già dal nuovo anno.

Mobili e Trovati — a pag. 2

CREDITO ALLE IMPRESE

Prestiti, allo studio nuove garanzie

Laura Serafini — a pag. 3

Tamponi a scuola, i presidi: «Serve l'aiuto dall'esercito»

La lotta alla pandemia

«Per ridurre il ricorso alla didattica a distanza (Dad) nelle scuole il generale Figliuolo e l'Esercito dovranno essere subito operativi e risolvere due questioni su cui, finora, moltissime Asl non sono riuscite fino in fondo.

Primo: garantire test tempestivi. Secondo: in caso di contagio, far partire subito il tracciamento per individuare i contatti del positivo». Lo spiega Antonello Giannelli, presidente dell'associazione dei presidi che chiede un miglior raccordo con le Asl. Attualmente ci sono circa 10mila classi impegnate ancora con la Dad, mentre il 95% del personale scolastico è vaccinato. **Claudio Tucci** — a pag. 8

IL REPORTAGE



L'allarme. Per Save the Children in Afghanistan 14 milioni di bambini rischiano di soffrire la fame nei prossimi mesi

La Kabul talebana e il flagello della carestia

Roberto Bongiorno e la testimonianza di **Marco Niada** — a pag. 12

Gentiloni: l'ok di Fitch dimostra la direzione giusta dell'Italia

Rating e mercati

Il tratto di penna con cui Fitch ha cancellato venerdì il segno meno che accompagnava la tripla B nel rating italiano chiude un filotto inedito di giudizi in crescita sul nostro debito. Che in 4 mesi - grazie al rilancio del Pil - ha inanellato ben 6 revisioni al rialzo dell'outlook da parte delle

agenzie di rating. «La decisione di Fitch conferma che l'Italia sta andando nella giusta direzione», ha dichiarato il commissario Ue all'Economia Paolo Gentiloni: «I numeri mostrano che l'Italia è tra i Paesi che stanno crescendo di più». Sale ora l'attesa per la reazione dei mercati, anche se in questa fase il tema del rating sembra influire meno rispetto al passato sulle decisioni degli investitori, sempre più attenti alle strategie Bce. **Trovati e Cellino** — a pag. 5

VIGILANZA DI BORSA

Bafin, nuovo governo stessa linea: più poteri per la Consob tedesca

Isabella Bufacchi — a pag. 14

LO SPETTATORE

Buon Natale alla faccia di chi lo voleva cancellare

di **Natalino Irti**

Lo zelo impiegatizio, ebbro di mitologia europea, ha proposto di abrogare il «Buon Natale», e di sostituire «periodo natalizio» con «periodo di vacanza».

L'episodio è di sconcertante gravità. C'è, in primo luogo, la idea (ma sembra di sciupare questa parola), che la lingua sia un «manufatto», una qualsiasi merce producibile con «direttive» o «regolamenti» europei. — a pagina 9

ISTITUZIONI

SALVATORI DELLA PATRIA E DEMOCRAZIA INEFFICIENTE

di **Sergio Fabbrini**

Considerate questo numero: 6.290. Si tratta del numero di emendamenti parlamentari alla legge di bilancio 2022 presentata dal governo Draghi. Poiché quasi tutti i partiti (con l'esclusione di Fratelli d'Italia) fanno parte della maggioranza che sostiene il governo, ne consegue che gli stessi partiti, quando sono a Palazzo Chigi, approvano la legge di bilancio e poi, quando sono in Parlamento, lavorano per stravolgerla. Gli stessi italiani che sostengono a larga maggioranza (per ben due terzi) il governo Draghi perché persegue l'interesse generale, non disdegnano che i singoli parlamentari rappresentino poi i loro 6.290 interessi particolari. Siamo in presenza di una schizofrenia politica, che rivela (almeno) tre cruciali questioni irrisolte della nostra democrazia. Prima questione irrisolta. Il governo Draghi piace perché governa, ma il nostro sistema non è fatto affinché i governi governino.

— Continua a pagina 9

INFLAZIONE ALIMENTARE

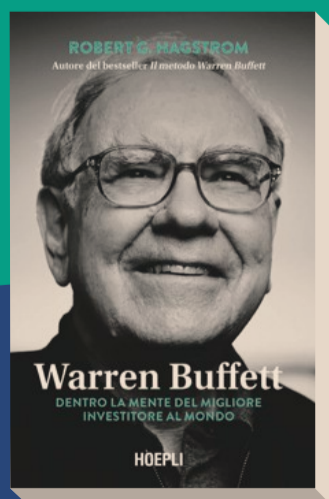
FERTILIZZANTI, GAS E CIBO ALLE STELLE

di **Marcello Minenna**

Siamo a 17 mesi su 18 di rialzi sostenuti dei prezzi delle principali commodities alimentari. L'indice benchmark della Food and Agriculture Organization (Fao, Food Price Index Fpi) ha registrato un +40% da maggio 2020, raggiungendo i livelli elevatissimi caratteristici delle gravi crisi alimentari del passato (2007-08 e 2011-12). La spinta, prima limitata ai prezzi di oli vegetali (tra cui l'olio di palma) e cereali, ora ha coinvolto carne, prodotti caseari e zucchero. La «bolletta alimentare» globale data dai costi delle importazioni nel 2021 è destinata a toccare un valore record superiore ai 1.800 miliardi di \$, quasi il 20% in più dal 2020.

— Continua a pagina 16

Il libro che illustra
non solo come Buffett agisce,
ma come ragiona.



IN LIBRERIA

HOEPLI

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.300.300.600

L'assalto al potere di Matteo Renzi & C. Soldi, amici, affari e nomine: ecco le mail

Nelle carte Open Bianchi, Bini Smaghi, Carrai, Serra. È il 2014 e da Rignano, con pochi intimi, si studia la presa del Palazzo. Rai, partecipate, poltrone: è la scatola nera del Giglio magico

di **GIACOMO AMADORI**
e **FRANCOIS DE TONQUÉDEC**

■ Nel procedimento sulla Fondazione Open esistono mail che raccontano meglio di qua-

lunque saggio che cosa sia stato il renzismo. Documenti che, forse, tra qualche decennio gli storici compulseranno per spiegare quel fenomeno che ha portato un partito di sinistra, il

Pd, a raggiungere il suo migliore risultato elettorale di sempre per poi dilapidare quel consenso in pochi mesi.

Le mail che tra poco trascriveremo sono la scatola nera di

quel fenomeno politico che è stato il riformismo renziano che in questi messaggi si rivela per quello che è stato: mera gestione del potere, (...)

segue alle pagine 10 e 11



VORACE Matteo Renzi è nato l'11 gennaio del 1975

DOMANI PARTE LA CARTA VERDE RAFFORZATA

Superpass, i prefetti in gara per multarci

Misura inutile e verifiche impossibili. Così il Viminale si inventa una ridicola classifica che impone ai rappresentanti del governo di esibire il numero di controlli e di contravvenzioni ai renitenti. Criminalità e ordine pubblico evidentemente possono attendere

di **MAURIZIO BELPIETRO**



■ Siete convinti che il principale pericolo avvertito dalle famiglie sia costituito dai furti o dalle rapine in casa? Oppure ritenete che a minacciare la tranquillità e il sonno degli italiani siano gli scippi oppure gli stupri, ma anche le truffe agli anziani? O, secondo voi, c'è motivo (...)
segue a pagina 3

IL CENSIS SI PIEGA

L'ennesima canagliata: chi dissente è un disturbato

di **FRANCESCO BORGONOVO**



■ Meno male che è arrivato il Censis a spiegare che l'Italia è un covo di matti. Prima dovevamo soltanto preoccuparci dei pericolosi untori annidati chissà dove e pronti a contagiarsi con i loro sulfurei unguenti, adesso (...)
segue a pagina 7

LA MORATTI CONTRO ZAIA: DA NOI TAMPONI A TUTTI

SARINA BIRAGHI a pagina 9



LE NUOVE REGOLE

Ristoranti, scuole e trasporti Vademecum per il caos

CAMILLA CONTI a pagina 2

LO SPOT DI TRUDEAU E LA NOSTRA PROPAGANDA

Chi impone le punture ai piccoli calpesta la famiglia e la decenza

di **DANIELE CAPEZZONE**

■ Nonostante tanti esperti invocino cautela, la propaganda per le vaccinazioni ai bimbi è martellante. In Canada, il premier Trudeau si è persino rivolto ai

piccoli in un surreale video. Come con Bibbiano, persiste la convinzione, cara alla sinistra, che lo Stato possa arrogarsi il diritto di decidere per i minori. Anche scavalcando i genitori.
a pagina 5

La sinistra arriva a pezzi per la corsa del Quirinale

L'intesa fiscale tra Lega, Fi e Iv manda ai matti Pd, M5 e Leu A Roma prima rissa tra Gualtieri e Bettini. Calenda se la ride

di **CARLO TARALLO**

■ Ennesimo colpo alla leadership di Enrico Letta. Se esiste, la strategia Pd per il Colle soffre dell'intesa parlamentare e di governo tra Lega, Fi e Iv. Se si unisse Fdi, sarebbe un blocco in grado di condizionare la successione di Mattarella. Non va meglio sui territori: il neoletto Roberto Gualtieri è alle prese con le pretese di Goffredo Bettini. E Calenda ride.
a pagina 13

NOVITÀ IN LIBRERIA

Gli appelli di Einaudi per lanciare i Bot: «Date oro alla patria»

LUIGI EINAUDI a pagina 15

LA TRADIZIONE CONVIENE

Il mio presepe in un mondo che vive di paure

di **MARCELLO VENEZIANI**



■ Alla vigilia dell'Immacolata, come da bambino, faremo a casa il presepe. Invito tutti a farlo a casa, e se è possibile anche a scuola e in altri spazi pubblici. Un presepe in ogni casa, per amore e per ricordo, per civiltà e per umanità, anche se non si è credenti o praticanti. Per mille ragioni nobili più una, solo una, (...)
segue a pagina 19

IL MILAN PIEGA LA SALERNITANA

Mourinho è rimasto interista La Roma si becca un «triple»

di **GIORGIO GANDOLA**

■ Al Milan acciaccato bastano 15 minuti per liquidare la pratica Salernitana. All'Inter non ce ne vogliono molti di più per triturare la Roma del grande ex Mourinho all'Olimpico.

a pagina 23



MOU All'Inter dal 2008 al 2010

CONTINI
GALLERIA D'ARTE

PARKEUN SUN
nell'Infinito dell'Arte

VENEZIA
16.10.2021 - 19.12.2021
CORTINA
20.12.2021 - 18.04.2022

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63797000
 Roma, Via Campania 100 - Tel. 06 688261

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797000
 mail: servizioclienti@corriere.it

Rossoneri soli in testa
 Vincono Inter e Milan
 Napoli ko con l'Atalanta
 di **Mario Sconceri**
 da pagina 48 a pagina 51

Il Festival di Amadeus
 Da Morandi a Emma
 Ecco i big di Sanremo
 di **Andrea Laffranchi**
 a pagina 45

Putin, Biden e noi
GIOCHI PERICOLOSI SU KIEV
 di **Franco Venturini**

Dovremo forse morire per Kiev, come i nostri padri morirono per Danzica? Fortunatamente la domanda è ancora retorica, ma potrebbe smettere di esserlo in tempi brevi se la partita a scacchi tra grandi potenze che si svolge sulla pelle dell'Ucraina sfuggisse al controllo dei giocatori. L'America di Biden rimprovera alla Russia di Putin di aver portato 60 mila uomini in assetto da combattimento a ridosso del confine orientale ucraino in previsione di «importanti atti aggressivi», e l'avverte che se non cambierà strada andrà incontro a «gravi conseguenze». Il Cremlino nega di pianificare una invasione, accusa Washington di aver compiuto in novembre una esercitazione aerea di attacco nucleare alla Russia, ammonisce l'Occidente a non superare le «linee rosse» di Mosca e avverte che non accetterà l'ingresso dell'Ucraina nella Nato.

Dalla fine della guerra fredda più di trent'anni fa, America e Russia non erano mai state tanto vicine al baratro dello scontro diretto. E la prova più evidente del pericolo che montano è nell'incontro d'emergenza tra i ministri degli Esteri Blinken e Lavrov giovedì scorso in Danimarca, mentre dopodomani avrà luogo una discussione in videoconferenza tra Biden e Putin. Occorre raffreddare l'escalation di accuse reciproche prima che sia troppo tardi, in una Europa distratta dai Covid ma che rischia di tornare ad essere, come sempre è accaduto nelle grandi tragedie della storia, campo di battaglia.

continua a pagina 34

Il virus Il tampone negativo servirà solo per lavoro, trasporti e alberghi. Ricoveri ancora in crescita
L'Italia del super green pass
 Da domani le nuove regole: al ristorante e al cinema se vaccinati o guariti

di **Florenza Sarzanini**
Da domani il super green pass. Tutte le nuove regole per chi è vaccinato e chi no. Il tampone sarà valido solo per lavoro, alberghi e trasporti. Crescono i ricoveri.
 da pagina 2 a pagina 9

INTERVISTA CON IL MINISTRO BRUNETTA
«Studenti, idea test gratis»
 di **Monica Guerzoni**

Il green pass è «un successo dovuto al senso di responsabilità e disciplina degli italiani» dice al Corriere il ministro Renato Brunetta. «E per gli studenti stiamo pensando a test gratuiti».

a pagina 5

GIANNELLI

SI VA VERSO IL NATALE
 E L'INTESA FRA I PARTITI DI MAGGIORANZA?
 SILVANO

a pagina 6

ABBIGNANI (CTS)
«Quarta dose? Pensiamo a fare la terza»
 di **Margherita De Bac**

Con tre dosi di vaccino «si è protetti bene» spiega Sergio Abbignani immunologo del Cts. Se poi la risposta immunitaria dovesse affievolirsi a causa delle varianti anche dopo il richiamo «si dovrebbe prendere in considerazione la quarta dose, da ripetere ogni anno».

a pagina 6

MENO CASI E MENO VITTIME
Estremo Oriente, la lezione sulla pandemia all'Europa

di **Federico Rampini**

Di fronte alla variante Omicron c'è una parte del mondo che ha difese molto più efficaci delle nostre: è l'estremo Oriente. Un caso a sé stante è la Cina, con i suoi metodi autoritari. Ma fior di Paesi democratici e rispettosi dei diritti umani come Giappone, Corea del Sud e Taiwan, continuano a esibire dati di mortalità da Covid microscopici rispetto ai nostri.

continua a pagina 11

I PARTITI, LA CORSA AL COLLE
Le manovre al centro Toti: «Renzi? Tanti punti in comune»
 di **Paola Di Caro e Cesare Zappari**

La corsa al Quirinale e le manovre al centro. «Se Draghi viene eletto al Colle si deve andare alle elezioni» avverte Antonio Tajani di Forza Italia. Intanto Clemente Mastella lancia la nuova creatura: Noi di centro. «La mia idea — dice — è una Margherita 2.0». Giovanni Toti, governatore della Liguria e leader di Cambiamo, sottolinea che al centro «c'è uno spazio enorme. Ho parlato con Renzi, sono tanti i punti in comune». Il leghista Matteo Salvini: «Lavoro per un centrodestra unito, ma c'è chi lo vuole diviso».

alle pagine 12 e 13 Falcì

La storia La famiglia, i ricordi, i messaggi che non finiscono
«Grazie Pablito», un anno di lettere all'eroe del Mundial
 di **Marco Imarisio**

Il mito di Paolo Rossi, morto il 9 dicembre di un anno fa, non si è spento. «Mi arrivano ancora lettere, gli italiani gli scrivono», racconta la moglie (in foto).

alle pagine 26 e 27

LE MISURE ANTI VIOLENZA
Che cosa ci dice quel palco senza uomini
 di **Carlo Verdelli**

Tutto giusto, tutto indispensabile, tutto più che urgente. Tutto pur di fermare in qualsiasi modo un'emergenza che ha già fatto 109 vittime soltanto da inizio anno e che lascia la coda dolorosa di duemila orfani di madre, e con un padre troppe volte nei panni dell'omicida.

continua a pagina 25

IL PROGETTO
Gas made in Italy per frenare il caro-bolletta
 di **Federico Fubini**

Più gas dai giacimenti italiani così da ridurre le importazioni. C'è un piano contro il caro-bolletta.

a pagina 39

PADIGLIONE ITALIA di **Atko Grasso**
IL RAVVEDIMENTO CHE SALVA (LA POLITICA)

Ci sono segni di ravvedimento e, come amava ripetere quel «cristiano irregolare» di Charles Péguy, «il ravvedimento di un uomo è il coronamento di una speranza di Dio».

Si avvicina il Natale, i segni si possono cogliere. Il contributo della Lega di Salvini al governo Draghi per uscire dall'emergenza è più che positivo, dal recovery plan al super green pass. Il ministro Di Maio ha definitivamente abjurato i gilet gialli e offerto

Segnali Salvini e l'appoggio al governo Draghi. Di Maio e il pieno sostegno a Macron

pieno sostegno al presidente Macron. Silvio Berlusconi, generoso come sempre, è pronto a regalare una lunga vacanza natalizia ai talk show di Mediaset che hanno soffiato sul fuoco degli anti-vaccinisti e dei populisti. Persino i no vax, anche i più ferventi negazionisti, dopo aver visto in faccia il virus, fanno appelli in favore della vaccinazione. Solo la Meloni persevera.

Ravvedimento operoso. Ravvedersi significa, letteralmente, accorgersi in senso in-

LA MADRE DEL RICERCATORE
«Il mio Davide, è assurdo morire così»
 di **Paolo Coccoroso**

Non si può morire così» dice disperata Tina, la mamma di Davide Giri, il trentenne ucciso a coltellate a New York.

alle pagine 20 e 21 Pasquale, Sarcina

AL TUO FRANCO IN GIARDINO

WWW.STIHL.IT



Il meteo



FATTI
La perizia che può decidere l'inchiesta sulla strage Covid
FRANCE SCA NAVA a pagina 4

DOPODOMANI
Un inserto speciale di 20 pagine con i nuovi protagonisti del fumetto
A CURA DI SONNO alle pagine 1-XX

IDEE
Il mondo dell'arte si ribella alla legge che blocca l'esportazione delle opere
DEMETRIO PARONZI alle pagine 10 e 11

L'INCOGNITA DEL PARLAMENTO

Il dilemma sul futuro dell'azione del governo

FRANCO BRUNI
economista

Ragionando su Quirinale e Palazzo Chigi, viene da chiedersi se è possibile tirare avanti un altro anno con questo parlamento. Consideriamo le procedure già avviate per l'implementazione del Pnr, la gestione della pandemia, il non rinviabile disegno di riforme del fisco e delle pensioni: tutto ciò è in grado di svolgersi per un altro anno nonostante un parlamento sfilacciato, litigioso, con partiti tutti in crisi di identità? Si può cominciare a rispondere nel caso Draghi e la sua squadra rimangono al governo. Se la risposta è sì e si può continuare così, l'ideale sarebbe ottenere che anche Sergio Mattarella rimanga, magari mentre il parlamento modifica la Costituzione eliminando la rieleggibilità del presidente della Repubblica e il semestre bianco. Meglio ancora sarebbe se nello stesso periodo venisse anche aggiornata la legge elettorale e fatto qualche altro ritocco alla Costituzione, sulle funzioni delle due Camere e sui certi aspetti del Csm. Se Mattarella non accetta e lascia il posto a qualcun altro al Quirinale, Draghi potrebbe rimanere al governo anche dopo il 2023 con le nuove Camere, supponendo che la transizione dei partiti, dopo lo shock elettorale e con molti meno parlamentari, avrà ancora bisogno di un periodo di assestamento con una maggioranza di ampio spettro. Ma non è detto che la risposta alla domanda fatta sopra sia positiva, che si possa fare l'indispensabile con questo parlamento, anche se Draghi andasse al Quirinale e il governo rimanesse nelle mani di qualcuno che, pur da lui indicato, non abbia il suo tocco, il suo polso, la sua statura. Allora sembrerebbe meglio giungere al più presto allo scioglimento delle Camere, nonostante le resistenze di molti parlamentari che temono di non esser rieletti, gestire le elezioni e formare un nuovo governo. Un'acrobazia che lo stesso Draghi, al Colle, avrebbe difficoltà a fare. Ma se c'è qualcuno in grado di farlo, è proprio lui. Perciò, se questo parlamento non è sostenibile, è meglio che al Colle ci vada Draghi di corsa, garantendo tutto ciò che dal Colle si può garantire, senza insensate e inopportune ipotesi golliste. Ma interrompere la legislatura implica comunque un periodo pericoloso da attraversare: i mesi necessari per la crisi, chiamare elezioni, avviare il nuovo governo. Potrebbe l'"ordinaria amministrazione", magari senza Draghi perché è al Quirinale, riuscire a rispettare le scadenze con l'Europa e le urgenze inevitabili perché il paese viva senza disastri la coda della pandemia e una fase decisiva dell'implementazione del Pnr? Se è chieder troppo, meglio salvare la fine naturale della legislatura, il che è più facile se Draghi rimane a palazzo Chigi. Sperando, dato che Mattarella esclude la staffetta, che possa rimanervi anche nella prossima.

FEDEZ PRESO SUL SERIO

Il partito dei Ferragnez non esiste ma ha già più voti di Italia viva

La discesa in campo del rapper era solo una strategia di marketing, ma un'indagine ne rivela il potenziale. Potrebbe raggiungere l'8 per cento, raccogliendo soprattutto i voti di donne, giovani e scontenti della politica

ENZO RISSO
ricercatore

Disumano. Per ora è e resta un album musicale. L'ipotesi di una "discesa in campo" di Fedez per le prossime elezioni è stata, più che altro, una mossa promozionale. Eppure il trambusto che ne è seguito e la disponibilità di una quota di elettori a votare l'ipotetico partito del rapper italiano ci parlano della politica di oggi, della delusione verso i partiti, della ricerca, da parte di quote di elettori, di nuovi simboli, nuovi leader, nuove promesse elettorali.

Il tratto valoriali Gli aspetti più significativi, tuttavia, riguardano il profilo valoriale e politico dei potenziali elettori attratti da questa fantomatica offerta politica. L'81 per cento dei possibili elettori è sfiduciato dall'attuale classe politica, l'86 per cento è favorevole all'ipotesi del salario minimo, mentre il 64 per cento spinge per regole più stringenti contro la precarizzazione del lavoro. Il 72 per cento dei potenziali elettori di Disumano ritiene prioritario affrontare il tema delle periferie e del loro recupero, mentre il 62 per cento avverte la necessità di nuove politiche sociali e di welfare per far fronte alle emergenze di povertà ed emarginazione.

Fedez ha fatto la discesa in politica con il partito Disumano, in vista dell'uscita dell'album omonimo e della serie tv dei Ferragnez

Ma da chi sarebbe composto il corpo elettorale di Disumano? La stragrande maggioranza, oltre il 70 per cento, sarebbe formata da



Le riforme auspicate sono quella della sanità (53 per cento), delle tutele dei lavoratori specie precari (52 per cento), della scuola (39 per cento). Dal punto di vista politico il partito di Fedez, per il 57 per cento, sarebbe solo il "meno peggio" da votare, mentre sul fronte istituzionale la sua base appare schierata, da un lato, per il federalismo comunale (42 per cento) e, dall'altro lato, per il presidenzialismo (73 per cento). Schierati senza ombra di dubbio con Greta Thunberg (72 per cento), i supporter del partito di Fedez non sono ostili all'immigrazione (40 per cento giudica positivamente il fenomeno), ma non sono neanche particolarmente schierati sul fronte dell'accoglienza (il 38 per cento è infastidito dagli immigrati). I valori che fanno da sfondo a questo agglomerato sono la famiglia (70 per cento), l'amore (65 per cento), l'amicizia (55 per cento), la cultura e

l'istruzione (53 per cento), il lavoro (34 per cento). Molto bassi risultano, invece, politica (10 per cento), il volontariato (14 per cento), lo sport (17 per cento) e la religione (20 per cento).

Dagli altri partiti Dal punto di vista politico le provenienze dei potenziali elettori di Disumano emergono dal non voto e dall'astensione (66 per cento). I partiti cui drena maggiori consensi sono M5s (10 per cento), Pd e sinistra (13 per cento), mentre la restante quota proviene da centrodestra (81 e FdI) dal nugolo di partiti minori. L'analisi del corpo elettorale di un partito che probabilmente non ci sarà mai porta alla luce le sofferenze che attanagliano la relazione tra le persone e i partiti. Mostra la ricerca di nuovi punti di riferimento che attraversa il mondo delle periferie e dei ceti popolari. Evidenzia quel patchwork confuso di istanze politiche che albergono nel paese, in cui si confondono le spinte per un lavoro giusto - non precarizzato - e per l'ambiente, unite a pulsioni decisioniste e non particolarmente aperte verso gli immigrati. Un mix disorganico, composto, rancoroso verso la politica e l'attuale classe dirigente. Uno spazio che per ora resta il come un vuoto senza risposte.



Fonte dei dati è l'Observatorio politico sociale dell'Autore su un campione di 500 maggioranza. Data di rilevazione: tra il 15 e il 18 novembre 2022



Il Messaggero



€ 1,40
 Abbonamento mensile € 12,90
 Abbonamento trimestrale € 36,90
 Abbonamento semestrale € 69,90
 Abbonamento annuale € 129,90

NAZM

IL CORRIERE

IL MESSAGGERO

Domènica 5 Dicembre 2021 • 5. Giallo

LA MONDOPOLITICAZIONE

486.599
 Impiegati in Italia

97.959.273*
 Impiegati in Europa

+9,7%
 Crescita del settore

+33,2%
 Crescita del settore

122 netti a Sanremo
Da Elisa e Mahmood
a Morandi e Ranieri
Amadeus, un Festival
nel segno dei veri big

Mercoledì pag. 27



Le Feste a tavola
Verdure e cioccolato
una dieta preventiva
per poter cedere
alle tentazioni del cenone

Arredella pag. 13



Incertezza globale Quale ricetta per fermare la "nuova" inflazione

Enrico Profili

Visiva recente di incertezza nei dati anche con semplice riflessione può servire a capire meglio come sta andando e cosa succederà nel futuro medio e lungo. Le conclusioni dei nostri ragionamenti basano su due margini di incertezza.

Qualche prima fotografia della realtà di oggi. La ripresa dell'economia, dopo la recessione imposta dal Covid, è comunque scarse e, almeno per il momento, non può farci fare che negli ultimi Paesi.

Altre notizie e notizie, quasi a tutto il mondo il processo di ricostruzione è stato per ora temporaneamente arrestato in Cina e il Giappone. L'espansione negli Stati Uniti è oggi l'unico motore del mondo e, se non si ferma, sarà la causa di una recessione globale.

Le banche centrali, di conseguenza, sono state costrette a frenare alla consegna ipotesi di nuove politiche monetarie e di aumento dei tassi di interesse, con l'eventuale compagnia di crescita. Due destinate in tal senso a rafforzare nella tradizione la tradizione della gestione dei processi inflazionistici da parte delle banche centrali, anche se non ancora espliciti. Il risultato è il presente processo inflazionistico in un mondo di incertezza.

Continúa a pag. 15

«Super pass anche al lavoro»

- **L'intervista Riccardi: «Omicron preoccupa, vaccino obbligatorio se il contagio cresce»**
- **Roma, primo giorno di shopping con le mascherine: divieti violati solo dai No vax in corteo**

ROMA - Se tutti i lavoratori dovessero diffondere l'obbligo del Super Green pass, l'obbligo di lavoro, il professor Walter Ricciardi, presidente del ministero della Salute Roberto Speranza e docente di Igiene, parla con un'ironia che diffonde il sorriso. «Dovremmo vigilare», dice, «sulle nostre città». «A Roma ieri il primo giorno di shopping con le mascherine. I divieti sono solo del No vax in corteo».

Enrico Riccardi, Massimo Vaccaro, Maurizio Pirovano e Sara Di Paolo pag. 20 pag. 3

Agliardi e il rifiuto del vaccino in famiglia

«Il dolore di avere una mamma che non vuole ascoltare la scienza»

Niccolò Agliardi

Quando la mia mamma è malata, come è facile il mondo che la circonda disperatamente il comprende. E mi si cura con di



qualche settimana fa, quando mi sono recato al bordo del letto con la mamma in mano e ho capito che non potevo fare altro che piangere. E poi mi sono accorto che non avevo più in mano il mio papà. Un abbraccio di mamma e papà.

Arredella pag. 13

Macron dovrà vedersela anche con la Hidalgo

La corsa delle donne per l'Eliseo
La Pécresse contro Marine Le Pen



Maria Laetitia

Monica Borne si prepara a una corsa per il trionfo. E si prepara a una corsa per il trionfo. E si prepara a una corsa per il trionfo.

Continúa a pag. 15



Debate della Roma con Flinter (0-3). E Totti torna in tribuna

Il giorno più lungo di Mou

Potenza la più grande. Maurizio Sarri nella Spece

Pnrr, opere ferme I fondi ci sono, mancano i bandi

► **Gli enti locali in ritardo, i cantieri sono a rischio**
Al polo Tirrenico e Alta velocità Salerno-Reggio

ENR - Alcune opere dei cantieri dell'Anas sul Polo Tirrenico sono a disposizione del cantiere delle Infrastrutture sono a disposizione. Sono le opere in ritardo. Sono le opere in ritardo. Sono le opere in ritardo.

Maurizio pag. 7

Il nuovo fisco
Effetto tagli Irpef
ritocco alle pensioni
fino a 1.300 euro

ROMA - Il taglio dell'Irpef avrà effetti anche sulle pensioni, che saranno più alte nel 2022. Fino a 1.300 euro in più.

Orlando pag. 5

L'aggressione a Ny «L'ho preso a calci e mi sono salvato dalle coltellate»



FIRENZE Paolo Roberto Striolo, ex attivista per il partito della Aggressione New York.

Arredella pag. 13

ALLART CENTER

PORTE • FINESTRE • VERANDE

ECOBONUS SCONTO IN FATTURA

www.allartcenter.it - Roma

Il processo di Arce Serena Mollicone, superteste ritratta verità più lontana

ROMA - Serena Mollicone il primo giugno 2011 è entrata in un ufficio per essere interrogata. La donna è stata interrogata e sotto la pressione del processo di Arce con la testimonianza di Paola Mollicone, la superteste ritratta verità più lontana.

Arredella pag. 13

il Resto del Carlino

DOMENICA 5 dicembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1826
www.arestodelcarlino.it

CRASTAN
100% ORZO ITALIANO

Tragedia nel Bolognese

Travolto e ucciso in A14
Volontario si era fermato
per aiutare due feriti

Gabriele Tassi a pagina 18



Reggio Emilia, caso in Vaticano

Il prete è vero
ma le sue messe
sono abusive

Migliari nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Regole e multe: l'Italia dei due pass

Da domani cambia tutto. La guida: ecco cosa si può fare e dove si può andare con la carta verde semplice e con quella rafforzata
Il nostro sondaggio: la metà dei genitori non vuole fare il vaccino agli under 12. Variante Omicron, similitudine col raffreddore

Servizi
da p. 3 a p. 5

Dai negazionisti ai terrapiattisti

Le regioni
di chi ha perso
la ragione

Michele Brambilla

Sempre meglio essere ottimisti e guardare la parte piena del bicchiere. Con questa prospettiva, i dati dell'ultimo rapporto Censis sulla «situazione sociale del Paese» sono più che confortanti: il 94,1 per cento degli italiani ha capito che il Covid esiste e il 94,2 che la Terra è una sfera. Consoliamoci ridendoci su, perché se leggessimo le tabelle così come il Censis le ha pubblicate ci sarebbe da piangere. Dunque, appunto: il 5,9 per cento degli italiani è convinto che il Covid «non esiste» e il 5,8 che la terra sia piatta (chissà come mai le percentuali coincidono: che siano le stesse persone?).

Continua a pagina 2

MORANDI, ZANICCHI, RANIERI, ELISA: GRANDI RITORNI AL FESTIVAL
IN GARA 22 CANTANTI, SFIDA GENERAZIONALE TRA CLASSICI E INNOVATORI



Amadeus, 59 anni, al suo terzo Festival di Sanremo, dall'1 al 5 febbraio

SANREMO
SUPER BIG

Spinelli e Mangiarotti alle p. 22 e 23



Gianni Morandi, 76 anni



Iva Zanicchi, 81 anni



Massimo Ranieri, 70 anni

DALLE CITTÀ

Bologna, lo studente Unibo

Accoltellato
a New York
«Sono vivo
per miracolo»

A pagina 7 e in Cronaca

Bologna, altri tre feriti

Schianto frontale,
insegnante 69enne
muore sul colpo

Barbetti in Cronaca

Bologna-Florentina alle 12,30

Mihajlovic frena
l'entusiasmo
«Serve equilibrio»

Vitali nel QS



Alberto Zangrillo, il medico di Berlusconi

«Le battaglie, Silvio, il Genoa
La mia vita è un luna park»

Del Prete a pagina 12 e 13



La lezione di Giuliani: «L'importante è lavorare»

«Ero ct del nuoto azzurro
Ora pulisco le piscine»

Filippi a pagina 17

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI

Alle prime avvisaglie dell'influenza puoi provare Vivinc, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

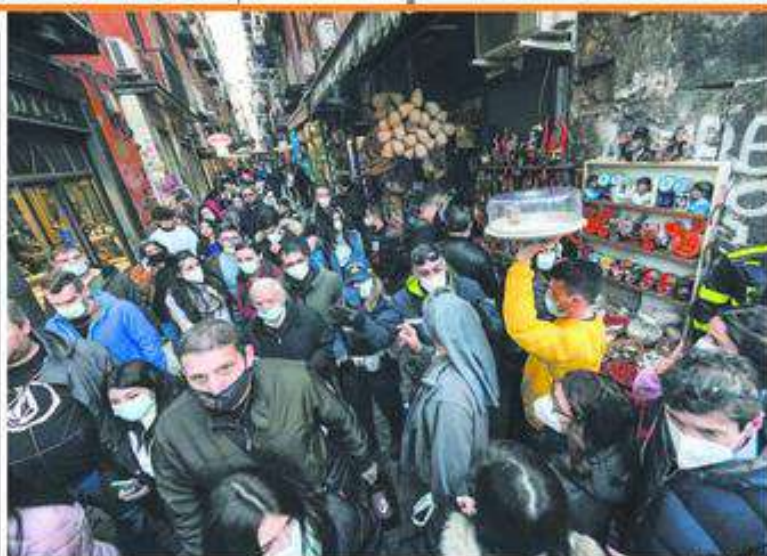
Lottu al Covid

Super Green Pass da domani l'Italia va a tre velocità

Liberi vaccinati e guariti. Restrizioni per chi ha il tampone. Quasi tutto vietato ai No Pass

Da domani scattano nuove regole per contenere la pandemia di Covid. Il Green Pass diventa necessario anche per salire sui mezzi pubblici. Ed entra in vigore il Super Green Pass, la certificazione che si ottiene solo dopo il vaccino o la guarigione, non con il tampone. Più restrizioni per chi non è vaccinato. Le Regioni chiedono al governo una moratoria per consentire a tutti gli studenti di prendere l'autobus.

di **Di Costanzo, Glanoli, Visetti e Ziniti**
alle pagine 4, 6 e 7



Shopping con la mascherina obbligatoria Folla nel centro storico di Napoli

La politica

Idea Cartabia per mandare Draghi al Colle

di **Tommaso Ciriaco**

Mettere al sicuro Mario Draghi, promuovendolo al Quirinale. Trovare un sostituto che, guidando il governo, possa garantire la legislatura.

• a pagina 9 con un servizio di **Lauria** • a pagina 8

Rompere il tabù di una donna a Palazzo Chigi

di **Sebastiano Messina**

Il giorno in cui accadrà anche da noi l'evento che molti considerano una via di mezzo tra la rivoluzione e il salto nel buio - una donna premier - scopriremo che siamo arrivati tardi.

• a pagina 29

“L'Ue a fianco dell'Ucraina”

L'alto commissario per la politica estera Borrell: in caso di attacco armato, ci saranno conseguenze per Mosca
Sul Wp le foto satellitari dell'escalation militare sul confine. Martedì un summit virtuale tra Biden e Putin

Gli Usa: russi pronti all'invasione. Il Cremlino: vogliono provocare

L'editoriale

Una prova decisiva per la sicurezza europea

di **Maurizio Molinari**

La pressione militare russa ai confini con l'Ucraina e le minacce della Repubblica Srpska contro la Bosnia-Erzegovina descrivono la volontà di Mosca di aprire un fronte di crisi con l'Occidente nell'Europa Sud-Orientale. Offrendo all'Unione Europea un'occasione importante per affermare una propria politica di sicurezza comune, accelerando il cammino del Compasso Strategico. Le mosse del Cremlino sono sotto gli occhi di tutti. L'imponente schieramento di uomini e mezzi a ridosso dell'Ucraina - osservato dai satelliti del Pentagono - fa temere un'invasione in piena regola, rafforza i ribelli filo-russi del Donbass che sfidano il governo di Kiev, ribadisce la scelta dell'annessione della Crimea nel 2014 - la prima di un territorio europeo dalla fine della Seconda guerra mondiale - e conferma la volontà di tornare a includere l'Ucraina sotto l'ombrello della Russia, proprio come era ai tempi dell'Urss.

• continua a pagina 29

di **Claudio Tito**

Con l'allarme lanciato dagli Usa sul possibile attacco russo contro l'Ucraina, la tensione si impenna. I contatti tra i partner occidentali sono continui. L'Ue si coordina con gli States e si schiera «in ogni caso» al fianco di Kiev. Così l'Alto rappresentante europeo, Josep Borrell, consegna a *Repubblica* il messaggio dell'Unione: «Noi stiamo con l'Ucraina. Tutti riflettano sulle conseguenze».

• a pagina 3 con i servizi di **Castelletti, Mastrobuoni e Mastrolilli** • a pagina 2

L'intervista



Maggioni: al Tg1 ho abolito il pastone

di **Francesco Bei** • a pagina 10

Lo sport



Il Napoli capitola e cede lo scettro Milan in testa, l'Inter umilia Mourinho

di **Azzi, Currò, Pinci e Vanni** • alle pagine 39 e 40



Per Sofia Goggia è tutto in discesa Sei vittorie di fila, la frattura è un ricordo

di **Cosimo Cito** • a pagina 40

IL NUOVO LIBRO DI

PAOLO MIELI

IL TRIBUNALE
DELLA STORIA

Processo alle falsificazioni

Rizzoli

LA NAZIONE

DOMENICA 5 dicembre 2021
 1,60 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
 www.lanazione.it

CRASTAN
 1870
100% ORZO ITALIANO

Parla l'advisor: due proposte e gioco di squadra

«Il coraggio di rischiare e gli investimenti privati possono salvare la Gkn»

Berti nel Fascicolo Regionale



Ritardi infiniti, ressa nelle stazioni

Guasto a Firenze Treni nel caos in mezza Italia

Mugnaini a pagina 16

ristora
 INSTANT DRINKS

Regole e multe: l'Italia dei due pass

Da domani cambia tutto. La guida: ecco cosa si può fare e dove si può andare con la carta verde semplice e con quella rafforzata. Il nostro sondaggio: la metà dei genitori non vuole fare il vaccino agli under 12. Variante Omicron, similitudine col raffreddore

Servizi da p. 3 a p. 5

Liberati dal vaccino

La bellezza di un Natale (quasi) normale

Agnese Pini

Tra venti giorni è Natale, ci scommetto che nevicata, come cantava De Gregori, e a quelli che si chiedono che Natale sarà voglio rispondere con un sorriso, particolarmente lieto se penso a chi perfino in queste ore, tra le luminarie e i negozi pieni, mugugna del green pass e poi del super green pass, che per fortuna arriva domani. Cari no vax e no green pass, ecco che Natale sarà.

Quest'anno, a Natale, potremo stare con i nostri cari, i figli vicini e lontani, e poi nonni e nipoti e fidanzati. Potremo baciarci sotto il vischio, giocare a tombola in quindici persone e fare cin cin coi bicchieri pieni di spumante.

Continua a pagina 2

MORANDI, ZANICCHI, RANIERI, ELISA: GRANDI RITORNI AL FESTIVAL IN GARA 22 CANTANTI, SFIDA GENERAZIONALE TRA CLASSICI E INNOVATORI

Amadeus, 59 anni, al suo terzo Festival di Sanremo: dall'1 al 5 febbraio

SANREMO SUPER BIG

Spinelli e Mangiarotti alle p. 22 e 23



Gianni Morandi, 76 anni



Iva Zanicchi, 81 anni



Massimo Ranieri, 70 anni

DALLE CITTÀ

Firenze

Mascherine anche all'aperto La città approva

Nel Fascicolo Regionale e in Cronaca

Fiorentina

I viola in campo alle 12.30 a Bologna

Servizi nel Qs

La macchina nera

All'interno il racconto di Marco Vichi



Alberto Zangrillo, il medico di Berlusconi

«Le battaglie, Silvio, il Genoa La mia vita è un luna park»

Del Prete a pagina 12 e 13



La lezione di Giuliani: «L'importante è lavorare»

«Ero ct del nuoto azzurro Ora pulisco le piscine»

Filippi a pagina 17

VIVINC
 PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCÍ.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI

Nel numero è incluso anche il personale amministrativo. Dal 15 non potranno lavorare nelle scuole

No vax 2.564 docenti e bidelli

PERUGIA

Restano 2.564 docenti, bidelli e amministrativi no vax che rischiano la sospensione se non si vaccineranno entro il 15 dicembre. Sono 13.400 i dipendenti del mondo della scuola che potrebbero già fare la terza dose: lo stop è previsto anche per chi non completa il ciclo.

→ a pagina 7 Antonini

Falsi documenti per non pagare i bolli auto

PERUGIA

False autocertificazioni di residenza al Pra per non pagare il bollo auto: con questa accusa i carabinieri di Perugia hanno denunciato 12 persone tra Umbria, Marche e Campania.

→ a pagina 15

Sport

Serie B Le Fere vanno sotto e poi recuperano con Pettinari, tanti i tifosi al seguito Punto pesante per la Ternana a Frosinone



Allo Stirpe Pettinari ha segnato il gol del pareggio per la Ternana in casa del Frosinone che era rimasto in dieci (Foto Principi) → alle pagine 41 e 42

Primo piano

Sette sono del cluster del paziente zero Covid, sequenziati nove casi Omicron



→ a pagina 4 Brega

Crescono le spese dello Stato
Il debito pubblico oltre 1.000 miliardi

→ a pagina 5

Allarme dei consumatori
Sarà il Natale più caro
Crescono prezzi e tariffe

→ a pagina 5

Accoltellato a New York La madre di Roberto Malaspina racconta che il figlio è stato aggredito mentre tornava a casa

“E’ uscito dalla terapia intensiva e ha parlato con noi”

TERNI

Grimani lascia Italia Viva e va nel gruppo misto in Senato

→ a pagina 32

GIANO DELL'UMBRIA

Rissa e lancio di sedie al bar
Daspo urbano per cinque

→ a pagina 31 Fabrizi

PERUGIA

“E’ uscito dalla terapia intensiva e riesce a parlare con noi al telefono”. Sono le parole della madre di Roberto Malaspina, il 27enne perugino aggredito giovedì sera a New York. Il giovane storico dell'arte è stato accoltellato due volte. Un fendente all'addome e uno alla schiena. La ferita più grave è quella tra fegato e rene. Per le coltellate a Malaspina c'è anche l'accusa “di tentato omicidio” - fa sapere il New York Post - nei confronti di Vincent Pinkney, il 25enne accusato di avere ucciso Davide Giri, 30enne di Alba.

→ a pagina 13 Antonini e Busiri Vici

CASTIGLIONE DEL LAGO

Acceso l'albero sull'acqua da record



→ a pagina 18 Torrini

A San Venanzo nasce la prima comunità energetica rinnovabile

SAN VENANZO

Nella frazione di San Vito in Monte è nata la prima comunità energetica rinnovabile dell'Umbria. Ne fanno parte dieci utenti di energia elettrica che si sono costituiti in associazione per produrre e scambiarsi energia verde.

→ a pagina 36

RETE COOPERATIVA CENTODIECI

SUPERBONUS110%

Affidati alla Rete Cooperativa 110, un insieme di imprese Umbre in forma cooperativa specializzate in edilizia, costruzioni, ristrutturazione, impiantistica, manutenzione, abitazione, progettazione e consulenza fiscale.

345 03 89 700
www.retecooperativa110.it

ReCoop110

NOLEGGI E SERVIZI S.r.l.
noleggio - vendita - assistenza

Numero Verde
800 012 010

FURGONI - AUTOVETTURE - CAMPER - PIATTAFORME AEREE - MOVIMENTO TERRA

COLLESTRADA | TAVERNE DI CORCIANO | CITTÀ DI CASTELLO

ALLARME CONTI Fitch dice sì Ma nel 2022 cresceremo meno del previsto

Massimo Restelli

Fitch promuove l'Italia alzando il rating a BBB, con outlook stabile. Il governo: «Riconosciuto il nostro lavoro». Confcommercio però lancia l'allarme: nel 2022 la crescita si fermerà (al 4%) ben al di sotto delle stime di Franco.

a pagina 5

BENE IL PIL, PERÒ...

SIAMO ANCORA

FERMI A DUE ANNI FA

di **Marcello Zacché**

L'agenzia di rating Fitch ha alzato il rating dell'Italia di un punto. Ora siamo BBB. Non accadeva da quattro anni. Mentre sono 19 gli anni passati dall'ultima volta che un'agenzia si era espressa positivamente sulla sostenibilità del debito pubblico italiano. Per Fitch la forte crescita del Pil, che quest'anno chiuderà con un 6,2-6,3%, migliora i conti pubblici, che sono poi l'oggetto dell'attenzione delle agenzie, a cui interessa dare una valutazione sul rischio che corre chi compra i nostri Btp.

La notizia è ottima, si capisce. Ma resta in quel limbo in cui si sta muovendo il Paese dalla fine dell'estate, cioè dall'inizio del semestre bianco: da un lato la luna di miele del governo Draghi con i mercati e gli osservatori internazionali; dall'altra l'evidente rallentamento dell'azione di governo, finita ostaggio dei partiti di maggioranza (quasi tutti) come si è ben visto sulla manovra finanziaria o sulla concorrenza.

Non è infatti un caso che Confcommercio, il cui ottimo ufficio studi registra da sempre il polso di famiglie e piccole imprese con precisione, proprio ieri abbia confermato la forte crescita del 2021, ma abbia anche lanciato nello stesso tempo un allarme sulla crescita dell'anno prossimo, abbassando a +4% le stime di rialzo del Pil rispetto al +4,7% appena previsto dal governo nei documenti pubblici.

D'altra parte i conti sono presto fatti: rispetto al Pil nominale pre Covid, quello del 2019, nel 2020 il calo è stato dell'8,9%. Quindi, se quest'anno si chiuderà a +6,2% e l'anno prossimo si crescerà del 4%, alla fine del 2022 il Pil sarà superiore a quello pre Covid di un misero 0,6%, e comunque con tre anni di ritardo (in assenza di Covid, stando alle stime del 2019, il Pil al 2022 sarebbe comunque cresciuto di uno 0,7% l'anno per tre anni).

In altri termini significa che c'è ancora molta strada da fare e molto accidentata, prima di uscire da questa crisi. I numeri fin qui acquisiti e le previsioni per i prossimi anni al momento ci danno certezze solo sulla forza - sicuramente straordinaria - di una crescita di "rimbalzo". E sul successivo effetto "trascinamento". Ma poi? Il rischio sempre più concreto che il Pil torni presto nei ranghi degli zero virgola è concreto e acuito dal fenomeno dell'inflazione, i cui effetti di lungo termine sono ancora ignoti. Se dunque a Draghi è stato assegnato, ormai quasi un anno fa, il compito portarci fuori dal Covid cambiando il Paese, a un anno di distanza il lavoro è tutt'altro che finito. Anzi, a ben guardare questi numeri, siamo ancora solo all'inizio.

INCOGNITA IN VISTA DEL VOTO La bomba 5 Stelle esplode sul Colle

L'ira dei grillini sugli arretrati rende ingestibile il Movimento: «Ci chiedono soldi come Equitalia»

Fabrizio de Feo

Tra i grillini crescono i malumori. In questi giorni il tesoriere Claudio Cominardi ha inviato a tutti gli appartenenti ai gruppi una mail. All'interno un estratto della posizione personale, un invito a mettersi in regola e una

sorta di bollettino con cui procedere al saldo della restituzione da effettuare. Una mossa che alcuni non giudicano molto lungimirante, considerata l'imminenza del voto per il Quirinale.

con **Boschi e Scafi**
alle pagine 2-3

LE IMBOSCATI

I trucchi anti Cav della sinistra

di **Paolo Guzzanti**

a pagina 3

L'ANALISI

La fisarmonica del Quirinale

di **Paolo Armaroli**

a pagina 4

INTERVISTA A CLEMENTE MASTELLA

«Il segreto per essere eletto»

di **Pier Francesco Borgia**

a pagina 4

AUMENTANO I CONTAGI TRA GLI UNDER 19

Nuovo pass, boom di sieristi Ma è rivolta sui controlli

Francesca Angeli

Per i non vaccinati il Covid comporta un rischio di morire 9 volte più alto rispetto a quello di chi invece è protetto anche dalla seconda dose. Ma a spingere le terze dosi è soprattutto l'introduzione del Super green pass, che entra in vigore domani. Le nuove regole però preoccupano chi dovrà controllare eventuali trasgressori. I dubbi dei ristoratori e del turismo.

con **Bulian, Galici e Pizzi** da pagina 6 a pagina 9

ANTICIPI DI SERIE A

Milan solo in vetta E l'Inter-show scavalca il Napoli

servizi nello Sport
da pagina 26 a pagina 28

PÉCRESE VINCE LE PRIMARIE RÉPUBLICAINS

La prima donna moderata che lancia la sfida a Macron

Gaia Cesare

a pagina 13



IN CORSA Valérie Pécresse, astro nascente dei Républicains

L'articolo della domenica di **Francesco Alberoni**

Quei nichilisti che cancellano l'identità

Nichilismo, una parola comparsa alla metà dell'Ottocento per indicare la volontà di un rinnovamento radicale eliminando gli abusi, le ingiustizie e le ineguaglianze. Ma mentre nei movimenti politico-religiosi concreti alla fase distruttiva segue una ricostruzione positiva, nel nichilismo domina il negativo. Nel mio libro *Movimento e istituzione* dopo aver esaminato centinaia di movimenti avvenuti nel corso della Storia ho notato che in tutti c'è uno stesso schema. Oggi invece è in atto un processo inverso. Negli Usa il *politically correct* e il movimento *cancel* fanno esplodere i cento gruppi etnici in una comune condanna contro la colonizzazione occidentale, ma senza un progetto di futuro. In Europa dove le identità culturali sono più grandi e vigorose è la burocrazia di Bruxelles che si è posta il compito di distruggere le differenze, di cancellare le tradizioni europee e quindi la sua identità modificando il

linguaggio, come abbiamo visto in questi giorni in cui ha tentato di eliminare parole sacre nella religione cristiana come Natale e Maria. Una negazione che lascia un vuoto. Perché vogliono cancellare tutta la nostra storia, le nostre radici? Per creare un popolo vuoto, insicuro, cioè il niente. Ma chi sono questi nichilisti? Burocrati di ogni nazione, di ogni gruppo etnico, senza una fede o una ideologia che vogliono eliminare tutte le differenze culturali per generare dei sudditi senza credenze e senza valori. Questa opera di distruzione si rivolge in particolare contro la tradizione greco-romana ed ebraico-cristiana. In questo l'ideologia negazionista burocratica ha la stessa funzione disgregante del movimento americano *cancel*. Lì è espressione di centinaia di gruppi etnici discordi che vogliono distruggere l'Unione, da noi è opera di una élite di intellettuali illuministi che vuole distruggere l'identità europea.

giessegi



Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



[Il Natale di Perugia](#)

Mercatini e luminarie alla Rocca e sul corso C'è voglia di festa

A pagina 12



[Trasimeno: sos sanità](#)

Otto sindaci «Salviamo il Distretto»

A pagina 13



Stretta anti-Covid: studenti 'a piedi'

Domani scatta il Green pass 'potenziato': serve il tampone per i mezzi pubblici. E 14mila ragazzi sono a rischio

Nucci a pagina 4

[Salute e diritti](#)

La normalità adesso diventa Super

Pier Paolo Ciuffi

Le cose stanno così, e sarebbero davvero molto semplici, un meccanismo da mandare a memoria: più il virus circola più le varianti aumentano, più le varianti aumentano e meno i vaccini che abbiamo a disposizione riescono a proteggerci. Ergo: vaccinarsi significa salvarci - tutti - da un presente di possibile malattia, e preparare - per tutti - un futuro in cui non si debba tribolare troppo, non ci si trovi perennemente costretti insomma a inseguire con affanno le sterzate di nuovi modelli di virus appena sfornati da fabbriche sparse su tutto il pianeta. La normalità sarebbe questa: che ognuno capisse un concetto, in fondo, elementare.

Continua a pagina 4



I GENITORI DEL RICERCATORE PERUGINO ACCOLTELLATO A NEW YORK

«ASSALITO PER PURO ODIO»

A. Angelici nel QN e pagina 3

[Terni sotto choc](#)

Trovato morto a diciassette anni Disposti anche gli accertamenti tossicologici

Cinaglia a pagina 2

[La storia: smascherato](#)

Usa la legge 104 per incontrarsi con l'amante

A pagina 5

[Giano dell'Umbria](#)

Cinque 'daspo' per la maxirissa davanti al bar

A pagina 19



[Ultimo saluto in Cattedrale al vescovo emerito](#)

L'addio a Chiaretti Fede e commozione

A pagina 7



[I funerali di Tomassini, 50 anni di Grifo](#)

'Ciao Alberto, uno di noi' La bara dentro il Curi

Mencacci a pagina 9





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 5 dicembre 2021
Anno LXXVII - Numero 335 - € 1,20
San Saba Archimandrita

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

LE CAMBIALI ELETTORALI DEL SINDACO DI ROMA

Gualtieri paga i conti del Pd

Ex presidenti di Municipio, politici trombati e dirigenti Avanti c'è posto al Comune

*Stipendi d'oro per i fedelissimi
E alla Casa delle donne
dà la sede gratis a Trastevere*

*Ora anche Legambiente
bussa in Campidoglio
e presenta la lista della spesa*

Il Tempo di Oshø

Conte si smarca da Travaglio e loda Berlusconi



Solimene a pagina 5

DI DANIELE DI MARIO

L'ultima in ordine cronologico è l'assegnazione in comodato d'uso gratuito alla Casa Internazionale delle donne della storica struttura di Trastevere. Roberto Gualtieri, piano piano, sta pagando tutti i conti con il Pd e con le associazioni (...)

Segue a pagina 3

Il retroscena

Savona, Giavazzi e gli altri Scoppia la guerra dei prof

Bisignani a pagina 7

Alle origini di Alleanza Nazionale Pinuccio Tatarella inedito in un libro sulla destra

DI FRANCESCO STORACE

Chiunque abbia mai varcato l'ingresso dell'ufficio di Pinuccio Tatarella a Bari rimaneva gioiosamente meravigliato dall'immensa raccolta di articoli, ritagli di giornali, fotografie. Quello straordinario uomo di destra, passato alla storia della politica (...)

Segue a pagina 25

Show alla Nuvola dell'Eur

Ares, Kira, Leo e Dogan Storie e salvataggi dei poliziotti a 4 zampe



Mariani a pagina 19

Favorevoli Locatelli, Pregliasco, Bassetti e Galli. Scettici Minelli, Caruso e Mantovani Stavolta i virologi litigano sulla quarta dose

**Primo giorno con le nuove regole
Mascherina obbligatoria
ma c'è chi non la mette**

Verucci a pagina 15

... Virologi divisi sulla quarta dose. Mentre gli italiani in questi giorni tornano negli hub per la terza puntura, va avanti il confronto nel mondo scientifico. Di «possibilità concreta» di quarta iniezione ha parlato Franco Locatelli, coordinatore del Cts. Favorevoli Bassetti e Pregliasco. Scettici Caruso e Mantovani.

De Leo a pagina 2

**Voto ormai a scatola chiusa
Il governo continua
a umiliare il Parlamento**

Cirino Pomicino a pagina 4

la **S** TORACIATA

Dopo Mentana, proposta di par condicio. In tv né no vax né virologo. Meglio Peppone e don Camillo

Since 1988
IACOPINI
Jewellery

diamonds COLLECTION

L'intervista «Il calcio, Agnelli e i pm» Parla l'ex dirigente della Juventus, Moggi

... La Juventus è attrattiva per le inchieste giudiziarie. In quelle carte «ci sono altre squadre ma si parla solo della Juve». Non usa mezzi termini l'ex re del calcio ed ex dirigente bianconero Luciano Moggi. «Mi risulta difficile pensare che una società quotata in borsa possa fare plusvalenze, credo sia impossibile che la Juve falsifichi i bilanci». Moggi parla anche degli Agnelli: «Gianni era dotato di grandi visioni, Umberto un ottimo manager». Infine ricorda Maradona: «Dentro di lui c'erano due persone, una adorabile e generosa e poi c'era il calciatore».

Terzi a pagina 11

**IL TUO FUTURO VERDE
A COSTO ZERO**

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
COSTRUZIONI SOSTENIBILI
BIO-EDILIZIA
SUPERBONUS

www.distrettiecologici.com

**DISTRETTI
ECOLOGICI**



Alias Domenica

FLÂNERIE LETTERARIE L'angelo del desiderio girovaga in città, tra Istanbul e Napoli. Irlanda, dèi e angeli da Yeats a Heaney



Album '90

IN EDICOLA Gli anni '90 hanno alle spalle l'età del narcisismo, degli yuppie, della legge 180. Mappa di un'idea di cultura in continuo divenire



Culture

INTERVISTA Il filosofo e scrittore francese Jean Christophe Bailly alla Nuvola con «Il versante animale»
Alessandra Pigliaru pagina 10

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con
ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,00

DOMENICA 5 DICEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 289

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Le tende del campo profughi di Kara Tepe, in cui sono rinchiusi circa 2 mila migranti sull'isola di Lesbo, in Grecia, meta odierna di papa Francesco foto Panagiotis Balaskas/Ap

Diritti fuori campo



Da Atene papa Francesco mette in guardia sul dilagare di nazionalismi e autoritarismi in Europa: c'è un «arretramento della democrazia». E oggi torna nel campo di Lesbo per parlare di migranti e criticare chi mette fili spinati contro «coloro che chiedono aiuto» pagine 2,3

Quirinale Torna Berlusconi nella palude del mercato politico

PAOLO FAVILLI

«Vede, io ho tantissimi amici. Ho qualche amico vecchio, che mi porto dietro dal passato; e ho molti amici nuovi, che hanno stima di me. Con tutti loro parlo di tantissime cose, le più diverse tra loro». (Dell'Utri, *Corriere della Sera* 15 Novembre).
In un romanzo di Sciascia, dell'ormai lontanissimo 1961, il capitano dei carabinieri Bellodi chiede al boss mafioso don Mariano Arena a chi desse i suoi consigli e facesse le sue raccomandazioni: «Agli amici che possono fare qualcosa», «Ma di solito a chi?», «A chi mi è più amico»; e a chi può fare di più». «E non ricava qualche vantaggio, qualche profitto, qualche segno di riconoscenza?», «Ne ricavo amicizia». Un intarsio di frasi e di parole.
— segue a pagina 4 —

Diritti e Parlamento Julian Assange finisce in «Camera caritatis»

GIAN GIACOMO MIGONE

La Camera dei Deputati ha appena respinto, con 225 voti contrari, 22 favorevoli e 137 astenuti, una risoluzione presentata dal gruppo di Alternativa (fuoriusciti dal M5S in occasione della costituzione del governo Draghi), prima firma Pino Cabras.
— segue a pagina 7 —

II LEADER PD FA ASSE CON MELONI PER STOPPARE LE «MANOVRE» DI RENZI E SALVINI. IV PERDE UN SENATORE

Letta si è convinto: Draghi al Colle

■ Nonostante la proverbiale prudenza, il segretario del Pd Enrico Letta sembra essersi convinto dell'opportunità del trasloco di Mario Draghi da palazzo Chigi al Quirinale. Con una maggioranza sempre più sfilacciata, e un parlamento ingovernabile, solo l'elezione di Super Mario al-

la prima votazione - questo il ragionamento al Nazareno - potrebbe evitare l'elezione di un presidente sull'asse "centrodestra + Renzi" e un collasso del sistema, e preparare una fine ordinata della legislatura. Con un ritorno alle urne nell'autunno 2022 o all'inizio del 2023, e un

quadro bipolare, destra contro sinistra. Con Meloni c'è intesa sullo schema, ma tra i parlamentari il timore delle urne regna sovrano. Per questo, spiega un deputato, «Draghi ha chance solo se esce dal silenzio e prepara la successione a palazzo Chigi».

CARUGATI A PAGINA 4

LEGGE DI BILANCIO Il no dei sindacati di base

■ Mentre i sindacati confederali tengono le bocche cucite sullo sciopero Cgil-Uil che dovrebbe essere deciso domani, il sindacalismo di base ha ritrovato l'unità

in piazza per il «No Draghi Day» contro le politiche del governo. Manifestazioni in tutta Italia e grande partecipazione dei lavoratori. FRANCHI A PAGINA 5

Lele Corvi



FRANCIA/SAUD Dopo al-Sisi, Macron abbraccia bin Salman



■ È volato a Gedda con 100 aziende francesi per il primo vertice faccia a faccia tra un leader occidentale e il principe ereditario saudita dal 2018, anno dell'omicidio del giornalista Khashoggi: dopo l'egiziano al-Sisi, il presidente francese Macron ripulisce l'immagine di Mohammed bin Salman. A PAGINA 6

PECHINO IN AFRICA Cobalto e aggressioni Fuga cinese dal Congo



■ Rapimenti, aggressioni e violenza: i cinesi in Congo sono sempre più a rischio, tanto che l'ambasciata ha invitato tutti ad andarsene. Al centro della rinnovata tensione l'attività mineraria - con sfruttamento umano e ambientale - controllata da Pechino. SPINELLI BARRILE A PAGINA 9

all'interno

Leonardo Fiom e Uilm: domani 8 ore di sciopero

ADRIANA POLLICE PAGINA 5

Germania La Spd dice sì Scholz quasi cancelliere

SEBASTIANO CANETTA PAGINA 6

Francia La destra candida Pécresse, «signora del fare»

ANNA MARIA MERLO PAGINA 6

Sul Rapporto Censis Ma irrazionale è l'economia liberista

RAFFAELE K. SALINARI

C'è da chiedersi che cosa abbia spinto il Censis a definire «irrazionale» l'attuale modello economico sociale e cosa invece caratterizzerebbe il suo opposto. È visto che così si imposta l'intero schema analitico vale la pena darne una visione alternativa.
— segue a pagina 7 —